

<b>Mittente</b>	Salvago [Selvago] Gabriele	<b>Destinatario</b>	Genova (Signoria di)
<b>Data</b>	21/4/1546	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Genova
<b>Incipit</b>	Crederei mancare a l'ufficio di buon cittadino, se quelle cose che mi vengono a notitia		
<b>Contenuto</b>	Salvago informa la Repubblica di Genova di discussioni avute con il vescovo d'Alessandria, monsignore [Ottaviano] Guasco, per convincere la Signoria ad annettere la città lombarda ; personaggi come Jaches [Jacques d'Annebaut], Gran Vela [Antoine Perrenot de Granvelle] o il marchese del Vasto [Alfonso d'Avalos] avevano già favorito questo progetto. Salvago suggerisce inoltre di utilizzare il tramite del cardinale Farnese per contattare il papa [Paolo III Farnese] su questa materia allo scopo di prevenire un'eventuale perdita di Milano da parte dell'imperatore [Carlo V].		
<b>Fonte</b>	Antonio Ceruti, Gabriele Salvago patrizio genovese – Sue Lettere – Notizie e documenti, “Atti della Società Ligure di Storia Patria”, XIII, 1880, 4, pp. 740-2.		
<b>Compilatore</b>	Fabien Coletti		